

COMUNICATO STAMPA

Presentazione del volume

Gli immobili in Italia.

Dialoghi tra banche dati: conoscere per decidere

Il volume *Gli immobili in Italia. Dialoghi tra banche dati: conoscere per decidere*, presentato oggi nella Sala della Lupa di Palazzo Montecitorio, costituisce la prima realizzazione della mappatura del patrimonio immobiliare italiano.

Il lavoro, risultato della collaborazione tra l'Agenzia del Territorio, il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Sogei, *partner* tecnologico dell'Amministrazione finanziaria, è stato sviluppato attraverso l'uso di sofisticate tecnologie informatiche, nell'ambito delle attività di potenziamento della gestione integrata del sistema informativo della fiscalità.

Il tema è di particolare rilevanza strategica per il governo del territorio, che impone una conoscenza della realtà e del patrimonio informativo, in quanto solo in tal modo si possono sviluppare politiche territoriali, ambientali, abitative capaci di cogliere le esigenze di un sistema-paese.

Inoltre, lo studio presentato oggi potrà essere di ausilio per il consolidamento e lo sviluppo dei rapporti con i Comuni potenziando l'interscambio di informazioni.

Del resto, la materia è di particolare attualità anche in considerazione della recente presentazione del disegno di legge per la delega al Governo in materia di federalismo fiscale, che esige una conoscenza sempre più approfondita e aggiornata dei dati territoriali.

L'incrocio e l'integrazione delle informazioni catastali con quelle presenti nelle dichiarazioni dei redditi, entrambe di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze, rendono disponibili a tutti gli operatori interessati elementi statistici di qualità sull'utilizzo degli immobili, per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio.

In particolare, si rileva che il 45 per cento degli immobili è utilizzato come abitazione principale o sue pertinenze, il 9 per cento è a disposizione dei proprietari e che il 9,5 per cento risulta locato. Altri utilizzi si riscontrano nel 14,4 per cento dei casi, mentre non si è pervenuti alla ricostruzione dell'utilizzo per il 10,9 per cento degli immobili, in quanto prevalentemente riconducibili a diverse fattispecie per le quali non sussiste l'obbligo di dichiarazione.

Apra i lavori il Direttore dell'Agenzia del Territorio, dott.ssa Gabriella Alemanno; interviene l'avv. Morris Lorenzo Ghezzi, professore ordinario di Filosofia e Sociologia del Diritto dell'Università degli Studi di Milano; partecipano il Direttore Generale delle

Finanze, prof.ssa Fabrizia Lapecorella e il Presidente della Sogei, avv. Sandro Trevisanato.

Le conclusioni sono formulate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, on. prof. Giulio Tremonti che, grazie ad una personale intuizione, ha reso possibile la realizzazione del progetto.

Lo studio realizzato rappresenta il primo passo verso la costruzione di una banca dati a valenza statistica del patrimonio immobiliare fruibile, in prospettiva, ad ogni livello di governo del territorio.

Ne deriva, pertanto, un uso della mappa flessibile e strumentale alle scelte che l'Autorità politica e le Istituzioni preposte vorranno intraprendere.

Roma, 14 gennaio 2009

Per informazioni Ufficio Stampa Agenzia del Territorio:

dc_agl_asd_uc@agenziaterritorio.it

tel. 06 47775573 – 574 - 518